

Oggetto: SIMMNEWSMAIL 2-07: Rumeni e Bulgari

Data: Venerdì, 19 gennaio 2007 8:58

Da: Società Italiana Medicina Migrazioni <presidente@simmweb.it>

Conversazione: SIMMNEWSMAIL 2-07: Rumeni e Bulgari

Qualche buona notizia: in attesa che il Ministero riesca a produrre delle indicazioni specifiche, alcune Aziende sanitarie hanno deciso di affrontare il tema prorogando la possibilità di erogare l'STP fino ad indicazioni "superiori" (a Roma le Asl RmA, C, D e l'IRCCS San Gallicano). Ma a mio avviso la novità più interessante proviene dal Piemonte che a livello regionale ha emanato la circolare che di seguito riportiamo. Pur con le differenze organizzative, penso che ogni contesto regionale può trarne specifiche indicazioni ed attivarsi nell'immediatezza.

Vi invito a segnalarci ogni iniziativa in tal senso (aziendale, locale e regionale o via mail o al fax 06.4457095).

Un cordiale saluto

Salvatore Geraci

REGIONE PIEMONTE

Neocomunitari rumeni e bulgari

Oggetto: Allargamento dell'Unione Europea alla Romania e Bulgaria – Applicazione dei Regolamenti (CEE) di sicurezza sociale – Disposizioni applicative.

A seguito dell'ingresso nell'Unione Europea della Romania e della Bulgaria dal 1° gennaio 2007, fermo restando la necessità di applicazione nei loro confronti dei Regolamenti (CEE) di sicurezza sociale, si rende opportuno fornire le seguenti indicazioni alle strutture sanitarie al fine di garantire l'assistenza sanitaria ai nuovi cittadini comunitari presenti sul territorio.

Ogniquale volta un cittadino bulgaro o rumeno neo-comunitario si presenti al Centro ISI questi dovrà essere debitamente informato in merito all'obbligo di richiedere la Carta di Soggiorno, se in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 5 e segg. del DPR 18.01.2002 n. 54 nonché della possibilità di iscrizione al SSN. Tale iscrizione è possibile già dal momento della consegna della richiesta di carta di soggiorno esibendo la ricevuta dell'ufficio postale o della questura.

Gli Uffici Scelta Revoca delle AA.SS.LL. in cui il soggetto è domiciliato o residente sono quindi invitate ad iscrivere tutti i cittadini neo comunitari così come indicato al punto precedente, e, contestualmente, chiederanno la restituzione del tesserino di attestante lo status di straniero temporaneamente presente (STP): tali uffici dovranno altresì provvedere all'inoltro dei tesserini ritirati al Centro ISI di competenza, insieme al nominativo e recapito del medico di famiglia scelto dal soggetto nel periodo in cui era riconosciuto come STP.

I Centri ISI dovranno quindi provvedere alla cancellazione di detti cittadini dai loro elenchi mentre la documentazione sanitaria del soggetto in questione verrà conservata in archivio. Qualora, per ricostruire l'anamnesi e per rispettare i percorsi di continuità assistenziale, il nuovo medico curante chiedesse di avere copia conforme di tale documentazione, questa gli verrà consegnata nel rispetto del D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 (normativa sulla privacy). A tal riguardo si invitano i sig.ri Commissari a provvedere affinché venga data opportuna informazione in merito ai medici convenzionati.

Nel caso di soggetti sprovvisti dei requisiti per il rilascio della carta di soggiorno, ma che necessitino ugualmente di assistenza sanitaria le Aziende Sanitarie Locali di domicilio o di residenza provvederanno all'invio in Romania o in Bulgaria del modello E107 relativo alla

domanda di attestato di diritto a prestazioni sanitarie. Tale modello E107, debitamente compilato in ogni sua parte dagli operatori ASL, dovrà essere inoltrato agli organismi rumeni / bulgari di collegamento indicati dal Ministero della Salute con note prot. n. DGRUERI/II/16725/I.3.b. del 22.12.2006 e nota prot. n. DGRUERI/II/628/I.3.b. del 12.01.2007 già trasmessaVi dal Ministero medesimo e che, ad ogni buon fine, si allegano alla presente.

In attesa del ricevimento della tessera TEAM o di un certificato provvisorio il soggetto ha diritto, all'assistenza presso le strutture sanitarie italiane che erogheranno la prestazione facendo fede alla copia del modello E107 in possesso del paziente. Si ricorda che la tessera sanitaria (TEAM) apre il diritto, sul territorio di un altro Stato membro, alle cure sanitarie nel caso in cui lo stato di salute della persona necessita di cure medicalmente necessarie (pertanto con copertura maggiore rispetto alle cure urgenti assicurate dal mod. E111 non più in vigore) e non consente la copertura degli interventi programmati / di elezione (da intendere come prestazioni sanitarie per le quali il soggetto sceglie il luogo di cura). In queste ipotesi (valga come esempio le donne gravide in imminenza di parto), le ASL , utilizzando il modello E107, dovranno richiedere alle istituzioni di competenti rumene / bulgare il modello E112 anziché il certifica sostitutivo provvisorio della tessera sanitaria (TEAM).

In questa fase di transizione, in attesa di puntuali indicazioni da parte dei Ministeri competenti, i Centri ISI, al fine di assicurare la continuità assistenziale, sono autorizzati ad assistere sia i pazienti cronici che avevano già in carico, sia ad assistere i casi urgenti sia ad erogare le prestazioni di tipo protesico ed integrativo così come stabilito con D.G.R. n. 6-3264 del 27.06.2006.

Al fine di una corretta compilazione dei tracciati regionali SDO, C, C2, F si richiamano le note della Direzione Programmazione Sanitaria – Settore Gestione e Risorse Finanziarie relativi al controllo e alla tariffazione dei flussi informativi regionali, precisando che per i cittadini bulgari / romeni sarà possibile utilizzare il codice STP (precedentemente attribuito) fino alla data 31/03/2007 (termine eventualmente prorogabile).

Tutte le prescrizioni sanitarie a favore di cittadini romeni / bulgari dovranno essere tenute in evidenza per la successiva quantificazione da ripetere alle istituzioni degli Stati esteri di competenza.

Cordiali saluti

Allegato 1 : prot. DGRUERI/II/16725/I.3.b. del 22.12.2006

Allegato 2 : prot. DGRUERI/II/628/I.3.b. del 12.01.2007